

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENT

Esercizio finanziario 2022

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2022

- PREMESSA

La presente relazione, costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014. Essa intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e descrive le attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, così come approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Si rammenta che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti più rilevanti sul fronte investimenti.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione”*, e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *“al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.”*

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Tale relazione quindi esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Sul documento si è espresso il Revisore dei conti, con il parere contenuto nella relazione che sarà illustrata dal Revisore stesso.

Tutta la documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei signori Consiglieri entro il termine dei 20 giorni fissato prima della discussione consiliare, al fine di consentire un adeguato esame della stessa.

- NOTIZIE STATISTICHE

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	2644	2628	2586	2568	2546
Maschi	1308	1293	1265	1257	1257
Femmine	1336	1335	1321	1311	1289
Famiglie	1206	1203	1195	1200	1198
Stranieri					
n. nati (residenti)	13	16	19	17	10
n. morti (residenti)	26	19	34	26	27
Saldo naturale	-13	-3	-15	-9	-17
Tasso di natalità	4,92	6,09	7,35	6,62	3,93
Tasso di mortalità	9,83	7,23	13,15	10,12	10,60
n. immigrati/iscritti nell'anno	95	89	47	74	84
n. emigrati/cancellati nell'anno	77	102	74	83	89
Saldo migratorio	18	-13	-27	-9	-5

Nel Comune di Moena alla fine del 2022 risiedono 2546 persone, di cui 1257 maschi e 1289 femmine, distribuite su 82,60 kmq con una densità abitativa pari a 30,82 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 84 persone per immigrazione;

Sono state cancellate 27 persone per morte e 89 per emigrazione, irreperibilità e altro;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 5 unità, diminuendo la tendenza degli anni precedenti.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 17 unità.

La dinamica migratoria risulta diminuita rispetto agli anni precedenti.

- LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

Il D.U.P. e il Bilancio di previsione 2022/2024 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 4/1 dd. 30.03.2022.

Le variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Deliberazione n. 68 del 06.05.2022 della Giunta Comunale di “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lg. n. 118/2011 e s.m.i. e contestuale variazione al bilancio di previsione 2022/2024.”
2. Deliberazione n. 21/4 del 02.08.2022 del Consiglio Comunale di “articolo 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio”;
3. Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 20.04.22 di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
4. Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 09.06.22 di prelevamento di somma dal fondo di riserva;

5. Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 16.06.22 di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
6. Deliberazione n. 25/5 del 08.09.2022 del Consiglio Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 3^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2022/2024”;
7. Deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 23.09.22 di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
8. Deliberazione n. 223 del 08.11.2022 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 4^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2022/2024 e contestuale variazione al D.U.P.”;
9. Deliberazione n. 236 del 24.11.2022 della Giunta Comunale di “Articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — 5^ variazione al bilancio di previsione esercizi 2022/2024 e contestuale variazione al D.U.P.”;
10. Deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 29.12.22 di prelevamento di somma dal fondo di riserva;
11. Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 408 del 30.12.2022 di variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell’art. 175 del D.lg. 267/2000.

La scadenza per l'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare è fissata al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Per il rispetto della scadenza fissata è necessario che il Tesoriere e gli agenti contabili interni rendano i conti della loro gestione entro i tempi fissati dal Regolamento di contabilità del Comune.

Il Servizio finanziario verifica la loro corrispondenza con le scritture contabili in possesso dell'ente e predispone lo schema di rendiconto che poi viene deliberato dall'organo esecutivo insieme alla relazione sulla gestione.

- RISULTANZE FINANZIARE COMPLESSIVE

Il *risultato di amministrazione* (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

Il *risultato della gestione di competenza* (risultato contabile di gestione), deriva invece dalla differenza fra accertamenti e impegni di competenza e permette di valutare la capacità dell’Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell’esercizio.

Un notevole avanzo della gestione di competenza può indicare il ridotto utilizzo delle potenzialità di spesa o una sottostima delle risorse in entrata effettivamente a disposizione.

Al contrario, una situazione di disavanzo, non dovuta al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente. Va però precisato che vi può essere un disavanzo apparente nella gestione di competenza causato dall’applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione. In tal caso le entrate di competenza accertate sono inferiori alle spese di competenza impegnate, in quanto l’avanzo di amministrazione (derivante da accertamenti e impegni effettuati in esercizi precedenti), non può essere di nuovo contabilmente accertato ma solo utilizzato per pareggiare il bilancio di competenza.

Il *risultato della gestione dei residui* permette invece la valutazione dell’attendibilità e della precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni nei precedenti esercizi.

Ad esempio un’imprevista eliminazione di crediti (residui attivi) nella gestione dei residui, può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione; il legislatore ha previsto che qualora, nel corso dell’esercizio, i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, spetti al Consiglio comunale adottare le misure necessarie per ripristinare il pareggio.

Dal 2016, secondo quanto previsto dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 i comuni trentini adottano con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 118/2011, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. medesimo, che ha individuato anche i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica,

prevedendo, ai sensi dell'art. 3, che le Amministrazioni Pubbliche adeguino la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria potenziata.

Operazione propedeutica alla redazione del conto del bilancio è il riaccertamento dei residui. Con Deliberazione giuntale n. 60 dd. 19.04.2023, il Comune di Moena ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando la sussistenza dei presupposti giuridici per il mantenimento delle somme a residuo secondo l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 evidenzia dunque un avanzo di amministrazione complessivo - al netto del FPV di spesa (che rappresenta le quote di spesa impegnate ma con esigibilità futura) - di euro 4.134.813,08 ottenuto dal concorso della gestione di competenza e residui.

L'ammontare dell'avanzo 2022 è determinato in primis dalla quota non utilizzata dell'avanzo di amministrazione 2021 pari ad € 2.739.800,14 (totale avanzo 2021 € 3.137.888,03 – avanzo effettivamente utilizzato per € 319.277,89 per spese di investimento, di cui € 0 per utilizzo spazi finanziari, € 78.810,00 per utilizzo dell'avanzo vincolato in parte corrente per misure agevolative "straordinarie" così come concesso dalla normativa nazionale.) Si deve aggiungere l'avanzo economico derivante da entrate correnti meno le spese correnti pari ad € 1.462.757,52. La differenza è costituita da € 125.887,11 economie di spesa in parte straordinaria e dalla differenza negativa della gestione residui per € -193.631,69.

L'avanzo di amministrazione nell'ultimo triennio è suddiviso in:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	3.304.832,90	3.137.888,03	4.134.813,08
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.065.125,02	1.404.267,59	1.523.565,20
Parte vincolata (C)	323.763,37	110.705,67	534.547,70
Parte destinata agli investimenti (D)	52.409,34	16.955,51	15.953,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.863.535,17	1.605.959,26	2.060.747,11

La parte accantonata si riferisce alla quota del Fondo Credit di Esigibilità, alla quota del Trattamento di fine rapporto a carico dell'ente alla data del 31.12.2022 e alla quota di accantonamento per rischio contenzioso nel 2022 pari a 15.000,00 € da cause legali.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" di pagina seguente, nel quale compaiono tutti gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio o in esercizi precedenti, suddivisi in operazioni che hanno dato origine a flussi di cassa (riscossioni e pagamenti) e in operazioni che non hanno ancora originato movimenti di cassa (residui attivi e passivi dalla competenza o da precedenti esercizi finanziari).

Il prospetto fornisce informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente e permette di evidenziare i fattori che hanno prodotto il saldo finale, cioè se il risultato conseguito nell'esercizio derivi dalla somma di un disavanzo (o un avanzo) della gestione di competenza e di un avanzo (o disavanzo) della gestione dei residui. Si segnala che a partire dall'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per il Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'ente e a mancata riscossione dei crediti. Detto accantonamento rappresenta una prudenziale destinazione dell'avanzo di amministrazione a fronte di possibili cancellazioni per inesigibilità dei crediti più datati con applicazione dei nuovi principi contabili, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO – MEDIA SEMPLICE SUI TOTALI.

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:

	GESTIONE		
	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	<i>totale</i>
Fondo di cassa al 1 gennaio 2022			1.566.209,32
Riscossioni	3.124.889,93	7.654.846,89	10.779.736,82
Pagamenti	2.353.314,95	8.974.914,75	11.328.229,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE A	771.574,98	-1.320.067,86	1.017.716,44
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
Fondo di Cassa al 31/12/2022			1.017.716,44
	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	<i>totale</i>
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	3.928.183,92	4.947.897,18	8.876.081,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimnto delle finanze</i>			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	1.569.437,76	3.232.126,90	4.801.564,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			328.775,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			628.644,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022			4.134.813,08

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%5 SU 4
I	TRIBUTARIE	€ 2.940.700,00	€ 2.980.700,00	€ 3.010.262,89	100,99%
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 753.588,83	€ 977.357,71	€ 1.013.875,84	103,74%
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 2.976.225,00	€ 3.564.823,55	€ 4.052.300,22	113,67%
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 5.107.156,41	€ 3.554.656,62	€ 2.858.378,04	80,41%
VI	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
VII	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%
IX	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%
	TOTALE	€ 16.307.670,24	€ 16.007.537,88	€ 12.602.744,07	78,73%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 30.310,00	€ 398.087,89		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 206.685,19	€ 212.950,36		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	€ 1.413.461,09	€ 1.539.323,76		
	TOTALE ENTRATE	€ 17.958.126,52	€ 18.157.899,89		
TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
I	CORRENTI	€ 6.666.897,55	€ 7.242.319,14	€ 6.010.138,12	82,99%
II	IN CONTO CAPITALE	€ 6.520.617,50	€ 5.744.969,28	€ 4.288.412,52	74,65%
III	PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
IV	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 240.611,47	€ 240.611,47	€ 240.563,93	99,98%
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%
VII	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%
	TOTALE	€ 17.958.126,52	€ 18.157.899,89	€ 12.207.041,65	67,23%

Analizzando i prospetti di riepilogo dell'andamento della gestione di competenza, si osserva che il grado di realizzazione delle entrate, inteso come rapporto tra accertamenti dell'esercizio e previsioni definitive, è pari al 78,73% mentre, per quanto riguarda le spese, gli impegni assunti nell'esercizio sono pari al 67,23% delle previsioni definitive.

È da evidenziare che, sul grado di realizzazione complessivo di entrata e spesa, incidono “negativamente” i servizi per conto terzi ed il mancato ricorso al credito, inteso in termini di assunzione di nuovi mutui e utilizzo, a chiusura dell’esercizio, dell’anticipazione di cassa.

Calcolando il medesimo indicatore depurato da queste poste, il grado di realizzazione risulta essere pari al 98,71% per le entrate e 79,67% per le spese.

Gli accertamenti di competenza sono stati seguiti da riscossione per il 60,74%; gli impegni di competenza sono stati seguiti da pagamento per il 73,52%.

Il rapporto tra riscosso ed accertato è influenzato dalle modalità di erogazione dei trasferimenti di finanza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2016, con il superamento del Patto di Stabilità, i trasferimenti correnti vengono devoluti mensilmente dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite Cassa del Trentino e eventualmente alla dimostrazione di insufficienza di cassa (così anche per i trasferimenti in conto capitale).

I residui attivi provenienti dalla competenza del 2022, pari al 39,26% degli accertamenti di competenza, non sono stati riscossi nell’esercizio per i seguenti motivi:

entrate correnti tributarie (titolo primo): i residui si riferiscono in particolare all’IMIS da autotassazione non incassata nel 2022 e all’attività di accertamento IMIS emessa nel 2022. Per quanto riguarda i residui del titolo secondo, questi si riferiscono in particolare ai fondi di finanza locale a sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali nonché le quote per la copertura del servizio vigilanza boschiva) non ancora incassati in quanto le erogazioni saranno concesse solo a dimostrazione di insufficienza di cassa nonché alla quota contributo a valere sul Fondo attività economiche, artigianali e commerciali di competenza dell’anno 2021 ma non ancora incassati al 31.12.2022.

in relazione alle entrate extra tributarie (titolo terzo) i residui si riferiscono principalmente alle entrate per depurazione, fognatura, acquedotto e TIA relative all’anno 2022 ancora da incassare alla data del 31.12 nonché all’IVA su attività commerciale versata tramite modello F24 in gennaio. Sono presenti in questo titolo anche le sanzioni alle violazioni al codice della strada non ancora incassate.

in relazione alle entrate in conto capitale, i residui derivano dalle modalità di erogazione dei contributi provinciali e dalla contrazione delle erogazioni da parte dei servizi provinciali dei contributi su leggi di settore dovuta al rispetto di vincoli di cassa imposti alla stessa Provincia.

I residui passivi provenienti dalla competenza del 2022, pari al 26,48% degli impegni di competenza, sono stati determinati da:

-per le spese correnti, impegni di spesa non ancora liquidati o liquidazioni di spesa effettuate negli ultimi giorni dell’esercizio, pagate nei primi mesi dell’esercizio successivo.

-per le spese in conto capitale, da opere impegnate e realizzate per le quali deve ancora essere emesso il relativo mandato di pagamento o il relativo SAL nonché il contributo concesso al Corpo dei Vigili Volontari di Moena per l’acquisto di un’autobotte. Gli impegni relativi ad opere non ancora realizzate sono stati invece reimputati sulla base di quanto disposto dai nuovi principi contabili.

Il prospetto seguente permette di evidenziare il peso dei diversi titoli delle entrate rispetto al totale entrate di competenza e la composizione dei residui attivi provenienti dalla competenza del 2022. La tabella evidenzia inoltre come si è formato il saldo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni). Anche in questa tabella, tra le entrate, compare il FPV per spese correnti e per spese in conto capitale che, sommato all’avanzo di amministrazione, porta le previsioni di entrate e spese a pareggio.

E’ necessario precisare che le entrate a finanziamento degli investimenti sono costituite da contributi in conto capitale; a queste si aggiungono le entrate per contributi di concessione edilizia, le sanzioni urbanistiche nonché dai fondi investimenti erogati dalla provincia Autonoma di Trento.

Si evidenzia i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio.

Dal 2019 dunque il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Si ricorda altresì che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
I	TRIBUTARIE	€ 2.940.700,00	€ 2.980.700,00	€ 3.010.262,89	€ 2.711.377,91	€ 298.884,98
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 753.588,83	€ 977.357,71	€ 1.013.875,84	€ 759.507,48	€ 254.368,36
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 2.976.225,00	€ 3.564.823,55	€ 4.052.300,22	€ 2.062.286,52	€ 1.990.013,70
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 5.107.156,41	€ 3.554.656,62	€ 2.858.378,04	€ 478.308,84	€ 2.380.069,20
VI	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IX	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	€ 1.643.366,14	€ 24.560,94
	TOTALE	€ 16.307.670,24	€ 16.007.537,88	€ 12.602.744,07	€ 7.654.846,89	€ 4.947.897,18
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 30.310,00	€ 398.087,89			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 206.685,19	€ 212.950,36			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	€ 1.413.461,09	€ 1.539.323,76			
	TOTALE ENTRATE	€ 17.958.126,52	€ 18.157.899,89			
TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	CORRENTI	€ 6.666.897,55	€ 7.242.319,14	€ 6.010.138,12	€ 5.007.686,20	€ 1.002.451,92
II	IN CONTO CAPITALE	€ 6.520.617,50	€ 5.744.969,28	€ 4.288.412,52	€ 2.620.002,75	€ 1.668.409,77
III	PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 240.611,47	€ 240.611,47	€ 240.563,93	€ 240.563,93	€ 0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	€ 1.106.661,87	€ 561.265,21
	TOTALE	€ 17.958.126,52	€ 18.157.899,89	€ 12.207.041,65	€ 8.974.914,75	€ 3.232.126,90

saldo accertamenti / impegni	saldo riscossioni / pagamenti	saldo residui provenienti dalla competenza
€ 12.602.744,07	€ 7.654.846,89	€ 4.947.897,18
€ 12.207.041,65	€ 8.974.914,75	€ 3.232.126,90
€ 395.702,42	-€ 1.320.067,86	€ 1.715.770,28

Il saldo tra riscossioni e pagamenti della gestione di competenza risulta positivo per la parte corrente mentre negativo per la parte straordinaria in quanto i contributi agli investimenti da parte della Provincia Autonoma (ma anche da parte di altri enti del settore pubblico) vengono materialmente erogati solo a seguito di reali esigenze di cassa da parte dell'ente, come già sopra specificato.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Attivi</i>					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori/Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.261.630,21	2.018.715,42	1.133.248,45	3.151.963,87	-109.666,34
<i>di cui vincolati</i>					
C/capitale Tit. IV, V	3.804.457,64	1.060.569,33	2.624.553,76	3.685.123,09	-119.334,55
Servizi c/terzi Tit. VI	233.156,10	45.605,18	170.381,71	215.986,89	-17.169,21
Totale	7.299.243,95	3.124.889,93	3.928.183,92	7.053.073,85	-246.170,10

<i>Passivi</i>					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.068.444,02	986.308,36	59.376,39	1.045.684,75	-22.759,27
<i>di cui vincolati</i>					
C/capitale Tit. II	2.299.731,61	1.054.269,89	1219122,58	2.273.392,47	-26.339,14
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0
Servizi c/terzi Tit. IV	607.115,49	312.736,70	290.938,79	603.675,49	-3.440,00
Totale	3.975.291,12	2.353.314,95	1.569.437,76	3.922.752,71	-52.538,41

L'andamento della gestione dei residui riguarda l'evolversi della situazione degli accertamenti o impegni assunti e non riscossi o pagati negli esercizi precedenti a quello considerato e prende in considerazione le riscossioni e i pagamenti, i residui da riportare, le rideterminazioni in più (per i residui attivi) o in meno (per i residui attivi e passivi), evidenziando quindi anche il grado di precisione con cui, negli esercizi precedenti, erano stati effettuati gli accertamenti e gli impegni.

Analizzando la gestione dei residui attivi e passivi, è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare prontamente le somme impegnate (residui passivi).

I residui attivi di parte corrente sono stati riscossi per il 64,05% dei residui accertati, e riportati a residui per il 35,95% dei residui accertati, ciò è dovuto come già evidenziato in precedenza, alla modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia, e quindi dallo “sblocco” dei residui attivi sui fondi di finanza locale di parte corrente dell’anno 2009 e dall’erogazione mensile degli stessi a partire da inizio 2017; mentre quelli di parte capitale sono stati riscossi per il 28,78% (in diminuzione rispetto al 2021 in quanto nell’anno 2022 l’ente non è mai stato sofferente per quel che riguarda la cassa) e riportati a residui per il 71,22% dovuto al fatto che per i trasferimenti in conto capitale l’erogazione è ancora subordinata alla presentazione di richiesta dell’Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa.

In totale i residui attivi diminuiscono di € 246.170,10 pari al 3,37% dei residui iniziali per eliminazione di residui principalmente relativi a contributi agli investimenti di cui l’opera finanziata è stata contabilizzata con una minore spesa rispetto a quella preventivata all’atto – 160mila euro, per l’eliminazione dell’Imposta immobiliare semplice relative alle annualità per le quali si procede ha emettere accertamenti - circa 50mila euro - (si rammenta che tale eliminazione non altera in nessun modo il titolo di credito vantato dal comune verso il debitore).

I residui passivi sono invece stati pagati complessivamente per il 59,99% dei residui impegnati, cancellati per il 1,32% dei residui iniziali (cancellati per economie di spesa di cui il 78% in parte straordinaria) e riportati a residui per il 40,01% dei residui impegnati.

I minori residui passivi dell’anno ammontano ad € 52.538,41 (nessun valore rilevante).

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell’anno 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Per mera prudenza comunque si propone di accantonare Euro 15.000,00 sul Fondo contenzioso per eventuali spese legali.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

Nelle categorie/tipologie del Titolo I, la realizzazione delle entrate è stata contraddistinta dalle seguenti movimentazioni:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate tributarie								
IMPOSTE	€ 2.940.000,00	€ 2.980.000,00	€ 3.010.262,89	101,02%	€ 2.711.377,91	90,07%	€ 298.884,98	9,93%
TASSE	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
TRIBUTI SPECIALI	€ 200,00	€ 200,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
Totale	€ 2.940.700,00	€ 2.980.700,00	€ 3.010.262,89		€ 2.711.377,91		€ 298.884,98	

Nel complesso l'accertamento delle entrate del Titolo I risulta in linea con le previsioni definitive.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2022 (pari a € 298.884,98) è determinata per il 68,21% dall'IMIS per ripartizione deleghe unificate e per il 31,79% per accertamenti anni precedenti.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DEGLI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA

Nelle categorie/tipologie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate da contribuzione corrente								
DALLO STATO	€ 31.810,00	€ 57.715,20	€ 28.878,45	50,04%	€ 22.784,55	78,90%	€ 6.093,90	21,10%
DALLA PROVINCIA	€ 661.778,83	€ 859.642,51	€ 910.976,42	105,97%	€ 736.722,93	80,87%	€ 174.253,49	19,13%
DALLA PROVINCIA PER FUNZIONI DELEGATE								

DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI								
DA ALTRI EE.PP.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 74.020,97	123,37%	€ 0,00	0,00%	€ 74.020,97	100,00%
	€ 753.588,83	€ 977.357,71	€ 1.013.875,84		€ 759.507,48		€ 254.368,36	

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

1. per i Trasferimenti correnti dalla P.A.T. oltre alla normale gestione che risulta essere in linea con gli anni precedenti, in questa voce sono ricompresi i trasferimenti relativi all'emergenza epidemiologica ed al conflitto bellico in Ucraina, per il dettaglio si si veda infra;
2. per i Trasferimenti correnti da altri enti pubblici: accertamenti relativi al Servizio di vigilanza boschiva che viene pagato dal comune di Sèn Jan e non più dalla Provincia e il contributo da parte del BIM per l'emergenza Ucraina – Deliberazione n. 41/2022 del Consiglio Direttivo BIM Adige;
3. per i Trasferimenti correnti dallo stato: accertamento del 5 per mille anno 2021 riversato dallo Stato nel corso del 2022 e accertamento dei trasferimenti per le spese sostenute per Elezioni, Referendum e censimento della popolazione;
4. si rammenta che dal 2018 è stato accertato nel titolo II (così come indicato dalla PAT e dalla Corte dei Conti) la quota corrispondente alla rata per la restituzione dell'estinzione anticipata dei mutui del 2015 pari all'importo impegnato in uscita.

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi accertati nell'ambito dei trasferimenti della provincia che costituiscono la "Finanza locale" (compreso il trasferimento da parte del Comune di Sèn Jan):

descrizione	ACC. COMP. 2021	ACC. COMP. 2022	diff. 2022/2021	% diff. 2022/2021
Fondo perequativo	215.130,23	275.197,44	60.067,21	27,92132468
Fondo specifici servizi comunali / Consorzio Vigilanza Boschiva	62.813,91	69.020,97	6207,06	9,881664746
Fondo specifici servizi comunali /Polizia Locale	60.938,00	64.006,99	3068,99	5,036249959
Fondo specifici servizi comunali /Servizio Biblioteca	19379	19302	-77	-0,39733732
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	53.831,37	14.990,13	-38841,24	-72,1535417
				-29,7116396

I trasferimenti nell'ambito della finanza locale 2022, subiscono variazioni rilevanti nel trasferimento relativo al Fondo specifici servizi comunali relativi al servizio alla prima infanzia in quanto nel corso del 2022 il servizio è passato per competenza al Comun General de Fascia e quindi da agosto 2022 è stato sospeso il finanziamento nonché nella voce Fondo perequativo che è comprensiva del trasferimento per il rinnovo contrattuale delle annualità 2020/2021 (arretrati che verranno corrisposti nel mese di marzo 2023).

Il fondo specifici servizi comunali a finanziamento per la polizia locale accoglie la quota a finanziamento del servizio per il quale è presente la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della val di Fassa con capofila il Comune di Moena.

Il fondo specifici servizi comunali/consorzio vigilanza boschiva accoglie la quota a finanziamento per il servizio di consorzio boschivo svolto fino al 31.12.2015 dal Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva tra i comuni di Moena e Soraga che dal 01.01.2016 è passato in capo al comune con la stipula della convenzione di gestione associata (delibera CC del 23.12.2015 n. 57/10). Tale trasferimento viene pagato al comune di Moena da parte del comune di Sèn Jan.

Si evidenziano sotto i fondi straordinari trasferiti dalla Provincia al comune (stanziamenti deliberati a livello nazionale):

il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del conflitto bellico di cui sopra ha comportato anche nel 2022 il sostegno finanziario statale agli enti territoriali. Le risorse finanziarie in materia di finanza locale, disposte dal Ministero dell'interno a favore degli enti locali, ed assegnate dalla Provincia di Trento ai propri comuni e comunità nel corso del 2022, hanno riguardato in particolare le seguenti tipologie di intervento:

NORMATIVA STATALE	DECRETO MINISTERIALE DI RIPARTO DELLE RISORSE	DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE	IMPORTO
D.L. n. 17/2022, art. 27, comma 2	D.M. 1° giugno 2022	n. 1149 del 24 giugno 2022	22.040,00 €
D.L. n. 50/2022, art. 40, comma 3	D.M. 22 luglio 2022	n. 1487 del 12 agosto 2022	16.531,00 €
D.L. n. 115/2022, art. 16, comma 1	D.M. 27 settembre 2022	n. 1936 del 28 ottobre 2022	38.574,00 €
D.L. n. 144/2022, art. 5, comma 1	D.M. 6 dicembre 2022	n. 2366 del 16 dicembre 2022	17.634,00 €
D.L. n. 179/2022, art. 2, comma 1	D.M. Riparto delle risorse pubblicato con il Comunicato del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 21/12/2022	n. 2511 del 29 dicembre 2022	14.327,00 €

L'art. 1 co. 65-ter, Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha previsto la costituzione, presso il Dipartimento per le Politiche di coesione della presidenza del Consiglio dei Ministri, di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Detto fondo – costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, della somma di ulteriori 60 milioni per il 2020 e di ulteriori 30 milioni per l'anno 2021 e per l'anno 2022, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Il D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. del 4 dicembre 2020 ha provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Il Fondo in questione è ripartito fra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri individuati dal DPCM in commento. In particolare, ne risultano assegnatari, anche per la Provincia di Trento, non tutti i Comuni considerati ai fini della Strategia nazionale per le Aree interne, ma soltanto:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra-periferici dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia sopra richiamata, con popolazione fino a 3.000 abitanti;
- i comuni identificati come Periferici e Ultra-periferici dal medesimo Accordo di Partenariato, con popolazione fino a 5.000 abitanti.

La misura del contributo assegnato a ciascun comune, ricadente nelle predette categorie, è determinata dall'allegato al citato DPCM.

Il Comune di Moena, identificato ai fini in esame come Comune intermedio, risulta assegnatario del contributo in esame per l'importo complessivo di euro 106.085,00, di cui € 45.465,00 nel 2020, € 30.310,00 nel 2021 e € 30.310,00 nel 2022.

CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19/2022

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali è stato istituito dall'art. 106 del decreto legge n. 34 del 2020, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali in relazione alla perdita di entrate e alle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione complessiva del fondo è stata integrata con ulteriori rifinanziamenti nel corso del 2020 e del 2021 (art 39, del decreto legge n. 104/2020 e art. 1, comma 822 della legge 178/2020). Al riparto della quota del fondo spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento si è provveduto con successive deliberazioni della Giunta provinciale.

Ai fini della verifica della perdita di gettito delle entrate e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali, per l'annualità 2020 (articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020) e per l'annualità 2021 (art. 1, comma 827, della legge 178 del 2020) la normativa statale ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica, al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La medesima disposizione normativa ha stabilito che gli obblighi di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, siano assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Sia per la certificazione COVID-2019 relativa all'anno 2020 sia per quella relativa all'anno 2021 le autonomie speciali sopra indicate hanno stipulato un accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze in base al quale gli enti locali di tali autonomie hanno trasmesso la suddetta certificazione accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato. Tale modalità ha consentito di gestire le operazioni relative alla certificazione in modo efficiente ed uniforme. Tutti i comuni e le comunità della Provincia autonoma di Trento hanno provveduto all'invio della certificazione nei termini indicati dalla normativa statale sia nell'anno 2021 (certificazione 2020) sia nell'anno 2022 (certificazione 2021).

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

☐ delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

☐ delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali. Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del **31 maggio 2023**, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo 22 dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023

Comune di MOENA

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-34.182
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	0
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-3.993
Saldo complessivo	-30.189
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 nonutilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	707
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	15.155
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	15.155
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	0
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica egas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	9.543
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	2.230
Totale	42.790

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nelle categorie/tipologie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RISCOUTERE	% 7 SU 3
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 2.473.725,00	€ 2.967.878,41	€ 3.007.075,70	101,32%	€ 1.647.032,78	54,77%	€ 1.360.042,92	45,23%
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	€ 290.000,00	€ 336.000,00	€ 696.739,81	207,36%	€ 305.533,89	43,85%	€ 391.205,92	56,15%
INTERESSI ATTIVI	€ 1.000,00	€ 1.350,00	€ 4.027,60	298,34%	€ 1.261,19	31,31%	€ 2.766,41	68,69%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	€ 13.500,00	€ 24.186,41	€ 24.186,41	100,00%	€ 24.186,41	100,00%	€ 0,00	0,00%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	€ 198.000,00	€ 235.408,73	€ 320.270,70	136,05%	€ 84.272,25	26,31%	€ 235.998,45	73,69%
	€ 2.976.225,00	€ 3.564.823,55	€ 4.052.300,22	113,67%	€ 2.062.286,52	50,89%	€ 1.990.013,70	49,11%

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

per la tipologia I non si sono verificati scostamenti di rilievo tra l'accertato e le previsioni definitive;

per la tipologia II lo scostamento è dovuto all'accertamento di maggiori sanzioni del codice della Strada emesse a fine novembre e soprattutto a dicembre nel periodo di alta stagione;

per la tipologia III: normale flusso di cassa.;

per la tipologia IV gli accertamenti subiscono le variazioni degli utili delle società partecipate che distribuiscono i dividendi;

per la tipologia V si sono verificati scostamenti per delle sanzioni e interessi su accertamenti IMIS emessi nel corso del 2022 nonché per la chiusura in un'unica soluzione del debito per spese pregresse verso il comune da parte della Planet Gym che era stata rateizzata fino all'anno 2024.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2022 per un importo di € 1.990.013,70 è stata determinata, in sintesi, nel modo seguente:

- per i la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad € 1.360.042,92, principalmente da: corrispettivo per il servizio depurazione (€ 276.021,76), per il servizio fognatura (€ 148.341,95), per il servizio acquedotto (€ 188.844,00) e da Tariffa Igiene Ambientale (€ 591.500,00);
- per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per il 99% si riferiscono a sanzioni del codice della strada incassate già nei primi mesi dell'anno per il 31,58%;
- per i rimborsi e altre entrate correnti pari ad € 235.998,45 principalmente dall'Iva a credito sulle attività commerciali (€178.859,22).

ENTRATE DA ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DEI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Nelle categorie / tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€ 14.000,00	€ 64.213,59	€ 70.041,66	109,08%	€ 70.041,66	100,00%	€ 0,00	0,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 3.950.327,91	€ 2.608.320,90	€ 1.936.858,18	74,26%	€ 20.547,60	1,06%	€ 1.916.310,58	98,94%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 1.034.582,50	€ 667.658,81	€ 618.635,40	92,66%	€ 177.678,42	28,72%	€ 440.956,98	71,28%
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 46.246,00	€ 53.463,32	€ 63.588,32	118,94%	€ 54.388,65	85,53%	€ 9.199,67	14,47%
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 62.000,00	€ 161.000,00	€ 169.254,48	105,13%	€ 155.652,51	91,96%	€ 13.601,97	8,04%
	€ 5.107.156,41	€ 3.554.656,62	€ 2.858.378,04	80,41%	€ 478.308,84	16,73%	€ 2.380.069,20	83,27%

Per quanto riguarda la tabella sopra esposta si rileva:

- categoria TRIBUTI IN CONTO CAPITALE scostamento tra accertato e previsioni definitive dovuto a sanzione urbanistica del mese di dicembre 2022;

- categoria CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI si rileva uno scostamento tra quanto previsto inizialmente e quanto poi accertato relativo al mancato utilizzo del trasferimento dal Comun General de Fascia sul Fondo strategico per mancato avvio dell'opera inerente nonché per il mancato avvio di un'opera finanziata con fondi PNRR che è stata riproposta nel bilancio 2023-2025;
- categoria ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE lieve scostamento tra accertato e previsioni definitive per mancato sostenimento della spesa in conto capitale finanziata/ arrotondamenti
- categoria ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: sfondamento dello stanziamento definitivo per una permuta: *acquisizione di realtà e cessione di servitù di avvicinamento, a titolo di permuta, al fine di regolarizzare l'assetto delle proprietà immobiliari del teatro Navatge e sue pertinenze*;
- categoria ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive sono riferiti ai contributi per il rilascio delle concessioni edilizie emesse dopo l'ultima variazione di bilancio.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2022 (pari a € 2.80.069,20) è stata determinata prevalentemente dalla voce contributi agli investimenti ovvero dai contributi provinciali e di altri enti pubblici non ancora incassati.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Per quanto concerne le Entrate del Titolo V si evidenzia:

- categoria 1 – Anticipazione di cassa – non si è dovuto far ricorso all'anticipazione di cassa.
- categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti – n.p.

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00		€ 0,00	

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Nel Titolo VI, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%	€ 1.643.366,14	0,00%	€ 24.560,94	1,47%
	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%	€ 1.643.366,14		€ 24.560,94	

Gli accertamenti relativi ai capitoli delle entrate da servizi per conto terzi pareggiano con gli impegni relativi alle spese da servizi per conto terzi (titolo quarto della spesa).

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2022 (pari a € 24.560,94) è stata determinata principalmente dalle voci per altre entrate per partite di giro relative alla quota IPS del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti cessati nel corso del 2022 e per rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di economato (€ 10.000,00).

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

SPESE CORRENTI

Nelle sezioni del Titolo I, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.580.229,89	1.838.749,19	1.570.599,35	85,42%	1.386.773,04	88,30%	183.826,31	11,70%
Giustizia	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Ordine pubblico e sicurezza	466.704,85	475.030,57	449.063,09	94,53%	393.142,56	87,55%	55.920,53	12,45%
Istruzione e diritto allo studio	116.400,00	152.300,00	132.448,18	86,97%	81.712,95	61,69%	50.735,23	38,31%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	306.115,09	338.510,90	268.607,16	79,35%	233.359,68	86,88%	35.247,48	13,12%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	145.350,00	145.088,90	123.009,07	84,78%	87.638,38	71,25%	35.370,69	28,75%
Turismo	345.064,44	373.218,44	278.933,04	74,74%	260.429,11	93,37%	18.503,93	6,63%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.481,45	136.679,15	124.085,41	90,79%	118.373,00	95,40%	5.712,41	4,60%

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.655.438,93	1.796.488,49	1.607.501,12	89,48%	1.130.715,91	70,34%	476.785,21	29,66%
Trasporti e diritto alla mobilità	677.810,00	710.510,00	605.754,70	85,26%	481.138,96	79,43%	124.615,74	20,57%
Soccorso civile	45.000,00	41.000,00	30.152,01	73,54%	22.633,32	75,06%	7.518,69	24,94%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76.100,00	97.904,10	45.509,47	46,48%	44.464,67	97,70%	1.044,80	2,30%
Sviluppo economico e competitività	60.620,00	60.620,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.200,00	15.200,00	14.341,80	94,35%	7.170,90	50,00%	7.170,90	50,00%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	768.600,00	760.133,72	760.133,72	100,00%	760.133,72	100,00%	0,00	0,00%
Fondi e accantonamenti	274.782,90	300.885,68	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	€ 6.666.897,55	€ 7.242.319,14	€ 6.010.138,12	82,99%	€ 5.007.686,20	83,32%	€ 1.002.451,92	16,68%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 82,99%, rispetto alle previsioni assestate, con un'economia di spesa di € 1.232.181,02.

Gli impegni sono stati seguiti da pagamento nella misura del 83,32%. I residui da riportare dalla competenza, pari al 16,68%, ammontano ad € 1.002.451,92.

La successiva tabella della classificazione economico funzionale delle spese correnti, permette di evidenziare il peso delle diverse missioni e dei diversi macroaggregati di spesa rispetto al totale delle spese correnti.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO / FUNZIONALE DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI DI COMPETENZA

Missioni Programma/Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 641.459,81	€ 73.798,25	€ 399.728,79	€ 112.726,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.811,41	€ 326.074,52	€ 1.570.599,35	26,13%
Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 241.651,80	€ 16.002,64	€ 174.738,85	€ 14.180,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.489,14	€ 449.063,09	7,47%
Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 115.586,59	€ 16.861,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 132.448,18	2,20%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 48.302,13	€ 3.155,80	€ 159.631,05	€ 55.704,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.813,86	€ 268.607,16	4,47%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.381,39	€ 68.813,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 813,81	€ 123.009,07	2,05%
Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 112.379,04	€ 166.554,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.933,04	4,64%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 115.180,00	€ 7.603,81	€ 1.301,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 124.085,41	2,06%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 518.651,46	€ 36.798,79	€ 556.826,54	€ 490.860,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.363,74	€ 1.607.501,12	26,75%
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 98.391,78	€ 6.930,26	€ 497.142,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.290,60	€ 605.754,70	10,08%
Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.152,01	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.152,01	0,50%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 764,45	€ 38.278,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.466,95	€ 0,00	€ 45.509,47	0,76%
Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.341,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.341,80	0,24%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 760.133,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 760.133,72	12,65%
Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	€ 1.663.636,98	€ 144.289,55	€ 2.091.632,37	€ 1.748.455,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.278,36	€ 338.845,67	€ 6.010.138,12	100,00%
Percentuale	27,68%	2,40%	34,80%	29,09%	0,00%	0,00%	0,39%	5,64%	100,00%	

Come è naturale, la spesa per il personale (27,68%) e la spesa per prestazioni di servizi (34,80%) rappresentano gran parte (62,48%) delle spese correnti, evidenziando come le “prestazioni di servizi” proprie dell’Ente o messe a disposizione da terzi, siano il fattore prevalente in un’azienda di erogazione di servizi quale il Comune.

La politica di contenimento delle assunzioni di mutui ed il ricorso all’estinzione anticipata di quelli in essere, ha fatto sì che nel 2022 il Comune di Moena fosse gravato solo dalla restituzione del mutuo assunto nel 2016 per l’opera Acquedotto Rio de Peniola per € 13.152,46. Tra le spese del macroaggregato Trasferimenti è presente la quota annua di restituzione del fondo di rotazione alla Provincia pari a euro 706.877,22 nonché la quota degli interessi da estinzione anticipata pari a € 53.256,50.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nelle sezioni del Titolo II, la realizzazione degli investimenti è stata contraddistinta dai seguenti dati:

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
Servizi istituzionali, generali e di gestione	775.424,06	970.965,12	766.615,86	78,95%	559.308,43	72,96%	207.307,43	27,04%
Giustizia	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Istruzione e diritto allo studio	0,00	10.000,00	10.000,00	100,00%	10.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	515.000,00	580.000,00	0,00		0,00		0,00	
Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.309,71	189.517,56	113.107,85	59,68%	77.899,26	68,87%	35.208,59	31,13%
Turismo	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.526,34	22.622,02	8.526,34	37,69%	8.526,34	100,00%	0,00	0,00%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	772.112,51	1.091.296,18	920.288,50	84,33%	361.508,73	39,28%	558.779,77	60,72%
Trasporti e diritto alla mobilità	3.444.650,06	2.221.631,19	1.884.804,23	84,84%	1.361.994,28	72,26%	522.809,95	27,74%
Soccorso civile	850.594,82	656.977,41	585.069,74	89,05%	240.765,71	41,15%	344.304,03	58,85%
Tutela della salute	0,00	1.959,80	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	€ 6.520.617,50	€ 5.744.969,28	€ 4.288.412,52	74,65%	€ 2.620.002,75	61,09%	€ 1.668.409,77	38,91%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 74,65% .

In generale l’assunzione degli impegni è stata effettuata nel rispetto del vincolo dell’avvenuto accertamento delle entrate destinate al finanziamento di ogni singola spesa (Titolo 4 e 5 delle entrate).

Va sottolineato come questo dato sia inficiato dall'applicazione del principio della competenza potenziata, vi sono infatti poste di spesa che sono finanziate da entrate dell'anno ma impegnate l'anno successivo (con il meccanismo del fondo pluriennale vincolato) e quindi in applicazione dei nuovi principi contabili, l'importo impegnato corrisponde alla quota esigibile nel 2022, quanto invece esigibile negli esercizi futuri non risulta impegnato, ma stanziato nell'apposito FPV di spesa.

I residui provenienti dalla competenza del 2022, pari 38,91% degli impegni di competenza, ammontano a € 1.668.409,77. Gli impegni seguiti da pagamento ammontano al 74,65% in aumento rispetto all'anno precedente.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO / FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI DI COMPETENZA

Missioni Programma/Macroaggregati	Tributi in CC a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Traferimenti in CC	Altre spese in CC	TOTALE	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 0,00	€ 766.615,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 766.615,86	17,88%
Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	0,23%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 103.107,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 113.107,85	2,64%
Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 8.526,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.526,34	0,20%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 0,00	€ 920.288,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 920.288,50	21,46%
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 0,00	€ 1.884.804,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.884.804,23	43,95%
Soccorso civile	€ 0,00	€ 558.649,74	€ 26.420,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 585.069,74	13,64%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	€ 0,00	€ 4.241.992,52	€ 36.420,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 4.288.412,52	100,00%
Percentuale	0,00%	98,92%	0,85%	0,00%	0,23%	100,00%	

La tabella della Classificazione economico/funzionale delle spese in conto capitale permette di evidenziare il peso delle diverse missioni e dei diversi macroaggregati di spesa rispetto al totale delle spese in conto capitale.

Dall'analisi della tabella emerge la prevalenza delle spese per investimenti fissi e lordi per la realizzazione in economia 98,92 di cui quasi il 44% relativo alla missione Trasporti e diritto alla mobilità che nello specifico si riferisce alla realizzazione dell'opera sul rio Costalunga.

Di seguito si riporta il prospetto riportante, per le spese del titolo secondo, le previsioni definitive, gli impegni di competenza e relativi finanziamenti:

ELENCO ANALITICO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2022

CAP	DESCRIZIONE	IMPEGNATO AL 31/12/2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	AVANZO LIBERO	ENTRATE CORRENTI DESTINATE ALLA COPERTURA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE DA PRINCIPI CONTABILI	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2020-2025	ALIENAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI	ENTRATE DA VENDITA TERRENI	CONTRIBUTO PNNR PARTE CAPITALE	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	ESPROPRI DA PAT	CONTRIBUTO DEL CONSORZIO B.J.M. PIAVE	CONTRIBUTO BIM "PIANO MOBILITA' ELETTRICA"	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	CONTRIBUTO F.S.U.E. PER RIFACIMENTO PONTI UTILIZZO LIBERO	CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI - EROGAZIONE PAT	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO
3024	ACQUISTI DI HARDWARE	25.000,00	25.000,00				5.000,00										20.000,00			
3025	ACQUISTO DI SOFTWARE	943,40	3.480,00													-00	943,40			
3026	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR)	19.520,00	19.520,00						19.520,00								-00			
3060	ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI	6.466,00	6.466,00														6.466,00			
3061	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO	108.580,00	108.600,00		42.500,00						9.980,00						56.100,00			
3119	ACQUISTO TERRENI - PERMUTE	51.978,00	51.978,00					13.953,00		5.747,50	8.996,65	4.083,32					19.197,53			
3121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	105.804,46	111.875,00		2.500,00					19.875,00							83.429,46			
3122	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO / AULA MAGNA	18.056,00	18.100,00							18.056,00										
3131	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	40.601,60	40.601,60											7.000,00			33.601,60			
3132	VERIFICA SOTTOSERVIZI FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE	16.904,32	20.000,00															16.904,32		
3137	CAMPO DA CALCETTO. MANUTENZIONE E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE	71.485,90	73.000,00	60.000,00	11.485,90															
3141	COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO TEATRO NAVALGE	-00	180.000,00																	
3142	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO NAVALGE PNNR	-00	400.000,00						-00											

3230	CONTRIBUTO AI VV.FF VOLONTARI	20.000,00	20.000,00													20.000,00			
3232	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CROCE ROSSA	6.420,00	6.500,00													6.420,00			
3235	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	10.000,00	10.000,00														10.000,00		
3236	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SOCCORSO ALPINO	-00	1.280,00													-00			
3446	VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTI PER LA SMART CITY	54.863,40	55.000,00		31.081,29				23.782,11										
3460	INTERVENTO PIANO TERRA MUNICIPIO	29.885,03	30.000,00		29.885,03														
3462	ADEMPIMENTI CONSEQUENTI LA DGP 563/2018	5.219,96	5.219,96						5.219,96										
3463	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EX UFFICIO APT	35.164,43	35.500,00	35.164,43															
3464	SISTEMAZIONE PRIMO PIANO MUNICIPIO E SBARRIERAMENTO	91.206,24	100.000,00	91.206,24															
3487	PROGETTAZIONE MARCIAPIEDE LA ROSSA	4.959,74	4.959,74														4.959,74		
3506	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (IVA)	24.999,03	25.000,00								12.500,00		12.499,03						
3508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNETTURA (IVA)	34.543,44	35.000,00								14.255,00		20.288,44						
3510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	30.819,64	33.000,00										20.329,82	9.000,00	1.489,82				
3641	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	29.280,00	30.000,00											1.000,00	28.280,00				
3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURA E CUBETTATURA	433.191,09	437.666,53	132.907,22	6.430,51	73.982,19	1.460,00		48.191,69				66.455,02	19.213,59	74.550,87	10.000,00			
3713	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI PARCOMETRI	-00	5.000,00																
3714	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	37.565,72	38.100,00												37.565,72				
3715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI GESTIONE BOSCO (IVA)	5.197,29	6.000,00	1.000,00											4.197,29				
3716	SISTEMAZIONE CIMITERI	12.281,47	25.000,00						2.184,82					10.096,65					
3800	LAVORI DI SOMMA URGENZA	-00	10.000,00																

3805	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	142.458,33	151.000,00							89.288,99								41.458,33	11.711,01	
3807	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE SAN PELLEGRINO	150.000,00	150.000,00		111.711,01														38.288,99	
3810	SISTEMAZIONE STRADE E BENI FORESTALI	124.393,79	130.000,00		10.000,00					78.711,01								35.682,78		
3818	ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI COMUNALI	12.523,88	13.280,04		2.000,00					10.523,88										
3819	ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI BOSCHIVI (IVA)	847,90	4.000,00							847,90										
3820	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	9.040,20	11.000,00															9.040,20		
3842	SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA	82.514,00	83.186,00		41.086,31									41.427,69						
3844	ACQUEDOTTO RIO DE PENIOLA	13.097,58	20.000,00							13.097,58										
3845	ACQUISTO MATERIALE ARREDO URBANO	75.774,31	83.000,00		36.284,35										24.903,35		14.586,61			
3846	ACQUISTO MATERIALE PER STRUTTURE LUDICO SPORTIVE	29.923,55	30.000,00														29.923,55			
3847	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	49.167,22	50.000,00														49.167,22			
3864	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO FONDO ALOCHET	7.530,00	10.000,00														7.530,00			
3866	PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO	43.462,22	45.600,06																	43.462,22
3974	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	-00	4.000,00																	
3979	CONTRIBUTO STRAORDINARIO MARCIALONGA	10.000,00	10.000,00							1.047,35								8.952,65		

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

In questa categoria la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
ANTICIPAZIONE TESORERIA E RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	€ 1.940.611,47	€ 1.940.611,47	€ 240.563,93	12,40%	€ 240.563,93	100,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.940.611,47	€ 1.940.611,47	€ 240.563,93	12,40%	€ 240.563,93	100,00%	€ 0,00	0,00%

Nel corso del 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Alla voce, rimborso altri prestiti, è presente la restituzione alla PAT della quarta quota capitale dell'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015.

SPESE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

La realizzazione della spesa è stata contraddistinta dalla seguente movimentazione:

SPESE PER PARTITE DI GIRO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
totale competenze	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%	€ 1.106.661,87	66,35%	€ 561.265,21	33,65%
	€ 2.830.000,00	€ 3.230.000,00	€ 1.667.927,08	51,64%	€ 1.106.661,87		€ 561.265,21	

Gli impegni inerenti le spese da servizi per conto terzi sono stati assunti nella misura del 51,64%; con pareggio naturale rispetto all'entrata, ovvero gli accertamenti da servizi per conto terzi (titolo sesto entrata).

I residui provenienti dalla competenza 2022, pari a € 561.265,21 derivano per €178.859,22 (commerciale) e € 19.530,22 (istituzionale) dall'Iva trattenuta ai fornitori per il meccanismo dello split payment e da versare all'Erario, per la quota IPS relativa ai dipendenti cessati nel corso del 2022 e per importi minori a depositi cauzionali da restituire, a ritenute erariali relative al mese di dicembre da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA.

Superamento vincoli

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

L'informazione di cui al paragrafo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il "risultato della gestione di competenza" a rendiconto è sempre stato riportato nel "quadro generale riassuntivo".

Tale prospetto, però, a differenza di quello da allegare al bilancio di previsione, non considera gli accontamenti obbligatori per legge che devono essere finanziati in corso di gestione e che non sono non impegnati alla fine dell'esercizio.

Non tiene conto neppure dell'eventuale avanzo generato dalle partite vincolate.

Per la determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare, a partire dal rendiconto 2020, il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

I due nuovi saldi tengono conto del peso degli accantonamenti e delle somme vincolate, che sono detratti dal saldo di competenza.

Mentre le quote destinate restano a tutti gli effetti nel risultato di competenza.

I tre saldi sono dunque:

- risultato di competenza: risultato della gestione calcolato come per gli anni precedenti
- equilibrio di bilancio: è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno + o disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- equilibrio complessivo: è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

W1) Risultato di competenza 1.588.644,63 €

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N 151.727,53 €

Risorse vincolate nel bilancio 448.683,35 €

W2/Equilibrio di bilancio 988.233,75 €

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto -32.429,92 €

W3/Equilibrio complessivo 1.020.663,67 €



ALLEGATO 1

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2022

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Riferimenti normativi. Il comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66 del 24/04/2014, convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rinvia a successivo decreto la definizione delle modalità di calcolo dell'indicatore. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2165 del 14/11/2014), prevede che tale indicatore (annuale o trimestrale), sia calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". L'indicatore misurerà dunque il ritardo medio di pagamento (in giorni), ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. A parità di ritardo di pagamento quindi, verrà attribuito peso maggiore alle fatture di importo più elevato e, in caso di pagamento prima della scadenza, il valore avrà segno negativo, andando quindi ad incidere positivamente sulla media ponderata complessiva. Dal calcolo vanno esclusi inoltre i periodi in cui le somme erano inesigibili per contestazione o contenzioso.

Calcolo dell'indicatore. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è pari a -4,91106 giorni; in media quindi, il Comune di Moena - rispetto alla scadenza standard fissata in 30 giorni dalla data di protocollo della fattura - effettua i pagamenti 5 giorni prima della scadenza. Ad oggi ancora il sistema di gestione di liquidazione delle fatture non consente di calcolare in automatico i periodi di sospensione (per inesigibilità o contenzioso, come previsto dalla legge), che vengono dunque gestiti manualmente ai fini del calcolo dell'indicatore. Ne consegue che l'indice potrebbe essere ulteriormente migliorabile.

AMMONTARE DEI DEBITI FATTURATI E N. IMPRESE CREDITRICI AL 31.12.2023

N. ditte: 0
Importi fatturati, scaduti al 31.12.2023: € 0,00

INDICATORE ANNUALE DI RITARDO DEI PAGAMENTI

Riferimenti normativi. Art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018: giorni 34,79

**IMPORTO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA - DECRETO-LEGGE
24 aprile 2014, n. 66 ART.41 COMMA 1**

NUMERO FATTURE	DATA_SCADENZA	IMP_FAT	DATA_PAG
1	09-mag-22	446,13 €	10-mag-22
2	18-set-22	900,00 €	19-set-22
3	10-lug-22	340,66 €	11-lug-22
4	10-lug-22	880,59 €	11-lug-22
5	10-lug-22	870,00 €	11-lug-22
6	10-lug-22	676,00 €	11-lug-22
7	22-dic-22	19.085,39 €	23-dic-22
8	20-gen-22	1.100,00 €	21-gen-22
9	15-ago-22	275,42 €	17-ago-22
10	04-giu-22	656,80 €	06-giu-22
11	04-giu-22	140,00 €	06-giu-22
12	04-giu-22	1.460,00 €	06-giu-22
13	04-giu-22	255,00 €	06-giu-22
14	10-ago-22	340,77 €	12-ago-22
15	04-giu-22	401,00 €	06-giu-22
16	03-ago-22	108,14 €	05-ago-22
17	03-ago-22	1.158,22 €	05-ago-22
18	03-ago-22	125,02 €	05-ago-22
19	03-ago-22	112,86 €	05-ago-22
20	03-ago-22	930,22 €	05-ago-22
21	25-feb-22	1.101,84 €	28-feb-22
22	25-feb-22	207,00 €	28-feb-22
23	03-giu-22	686,53 €	06-giu-22
24	01-apr-22	3.754,00 €	04-apr-22
25	08-lug-22	425,00 €	11-lug-22
26	08-dic-22	334,57 €	12-dic-22
27	07-ott-22	75,00 €	11-ott-22
28	15-gen-22	21.090,37 €	19-gen-22
29	09-giu-22	3.470,00 €	14-giu-22
30	10-set-22	3.500,00 €	15-set-22
31	12-ago-22	331,99 €	17-ago-22
32	01-giu-22	1.977,84 €	06-giu-22
33	01-giu-22	3.021,45 €	06-giu-22
34	20-gen-22	500,00 €	25-gen-22
35	17-mar-22	1.950,00 €	22-mar-22
36	12-ago-22	1.750,14 €	17-ago-22
37	12-ago-22	237,16 €	17-ago-22
38	02-dic-22	136.532,92 €	07-dic-22
39	22-giu-22	30,00 €	28-giu-22
40	06-ago-22	342,00 €	12-ago-22
41	16-dic-22	171,41 €	22-dic-22
42	30-apr-22	20,00 €	06-mag-22
43	30-apr-22	11,17 €	06-mag-22
44	30-apr-22	70,00 €	06-mag-22
45	05-dic-22	329,74 €	12-dic-22
46	05-dic-22	1.415,20 €	12-dic-22
47	11-lug-22	741,00 €	18-lug-22

48	11-lug-22	1.072,32 €	18-lug-22
49	12-gen-22	4.217,93 €	19-gen-22
50	12-gen-22	684,35 €	19-gen-22
51	17-giu-22	714,79 €	24-giu-22
52	05-ago-22	32,03 €	12-ago-22
53	30-nov-22	1.557,50 €	07-dic-22
54	16-dic-22	3.416,00 €	23-dic-22
55	04-ago-22	115,90 €	12-ago-22
56	10-mar-22	74.100,00 €	18-mar-22
57	04-ago-22	2.792,90 €	12-ago-22
58	27-mar-22	1.300,00 €	04-apr-22
59	03-ago-22	420,00 €	12-ago-22
60	03-ago-22	742,00 €	12-ago-22
61	03-ago-22	448,70 €	12-ago-22
62	10-set-22	16.856,97 €	19-set-22
63	09-feb-22	103,04 €	18-feb-22
64	03-apr-22	1.540,00 €	14-apr-22
65	03-apr-22	4.950,00 €	14-apr-22
66	06-ago-22	450,00 €	17-ago-22
67	15-dic-22	15.250,00 €	27-dic-22
68	19-mag-22	52,50 €	31-mag-22
69	03-ago-22	1.500,00 €	17-ago-22
70	30-nov-22	73,20 €	14-dic-22
71	09-nov-22	377,21 €	23-nov-22
72	18-lug-22	625,74 €	02-ago-22
73	18-lug-22	439,22 €	02-ago-22
74	26-gen-22	38.521,38 €	10-feb-22
75	31-ago-22	14.641,35 €	15-set-22
76	31-ago-22	152,40 €	15-set-22
77	03-feb-22	-36,37 €	18-feb-22
78	03-ago-22	9.607,55 €	19-ago-22
79	03-ago-22	1.392,45 €	19-ago-22
80	31-ott-22	5.659,73 €	17-nov-22
81	10-ott-22	50.564,08 €	28-ott-22
82	06-ago-22	1.581,95 €	24-ago-22
83	30-lug-22	532,78 €	17-ago-22
84	27-ott-22	8.802,10 €	17-nov-22
85	07-set-22	42.517,13 €	29-set-22
86	01-set-22	12.775,19 €	23-set-22
87	31-ago-22	13.863,00 €	23-set-22
88	20-ago-22	37.795,23 €	13-set-22
89	20-ago-22	32.004,77 €	13-set-22
90	18-feb-22	169.442,15 €	14-mar-22
91	26-nov-22	1.158,99 €	21-dic-22
92	17-feb-22	11.099,46 €	14-mar-22
93	10-apr-22	426,48 €	06-mag-22
94	27-ago-22	425,00 €	23-set-22
95	09-mag-22	614,07 €	06-giu-22

96	31-gen-22	174,65 €	28-feb-22
97	19-gen-22	641,57 €	18-feb-22
98	19-gen-22	423,39 €	18-feb-22
99	19-gen-22	218,23 €	18-feb-22
100	19-gen-22	213,85 €	18-feb-22
101	08-gen-22	64.938,21 €	07-feb-22
102	06-gen-22	1.278,95 €	07-feb-22
103	21-gen-22	5.455,84 €	22-feb-22
104	17-lug-22	246,51 €	19-ago-22
105	17-lug-22	185,55 €	19-ago-22
106	14-ott-22	33.671,36 €	17-nov-22
107	24-apr-22	3.505,74 €	30-mag-22
108	01-gen-22	6.840,70 €	07-feb-22
109	22-apr-22	160,00 €	31-mag-22
110	06-ago-22	1.322,50 €	15-set-22
111	07-ott-22	9.121,12 €	17-nov-22
112	04-giu-22	8.584,99 €	18-lug-22
113	06-set-22	73.442,83 €	21-ott-22
114	02-ott-22	8.247,20 €	17-nov-22
115	13-mag-22	234,70 €	30-giu-22
116	24-set-22	52.113,78 €	17-nov-22
117	12-set-22	46.164,91 €	17-nov-22
		1.118.898,30 €	

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENT

Spese di rappresentanza

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEL 2022		
OGGETTO DI SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
ACQUISTO 2 TARGHE SAGOMATE IN PLEX	OLIMPIADI INVERNALI - ATLETI OLIMPICI DI MOENA	97,60 €
	totale	97,60 €



CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ELENCO ENTRATE E SPESE UNA – TANTUM

SPESE UNA-TANTUM

DESCRIZIONE	COD_FINANZIARIA	STANZIAMENTO	IMPEGNI
CONTRIBUTI ANAC GARE PARTE CORRENTE	9.06.1.0110	spesa	1.215,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	1.07.1.0103	spesa	3.947,36
CENSI, CANONI, LIVELLI, ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE STRAORDINARI PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	1.05.1.0103	spesa	23.308,80
CONTRIBUTO ALL'APT VAL DI FASSA PER IL RITIRO DELL'ACF FIORENTINA	9.05.1.0101	spesa	1.740,00
CONTRIBUTO ALL'APT VAL DI FASSA PER PROGETTO VALORIZZAZIONE RETE SENTIERISTICA DELLA VAL DI FASSA	7.01.1.0104	spesa	62.000,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO - QUOTA ENTE	9.05.1.0104	spesa	6.895,00
SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	1.03.1.0104	spesa	60.859,85
RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO A PRIVATI	1.04.1.0109	spesa	13.831,80
ACQUISTO DI SOFTWARE (PNRR)	1.11.1.0109	spesa	2.979,61
ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI	1.08.2.0202	spesa	19.520,00
ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO	1.05.2.0202	spesa	128.284,22
ACQUISTO DI TERRENI - PERMUTE	1.05.2.0202	spesa	115.900,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	1.05.2.0202	spesa	94.439,05
SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	1.05.2.0202	spesa	86.577,43
RIFACIMENTO PONTI SUL RIO COSTALUNGA E LAVORI ADEGUAMENTO SEZIONE IDRAULICA	8.01.2.0202	spesa	8.526,34
CONTRIBUTO AI VV.FF VOLONTARI	10.05.2.0202	spesa	680.568,42
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CROCE ROSSA	11.01.2.0203	spesa	20.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	11.01.2.0203	spesa	6.420,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CERNADOI	4.01.2.0203	spesa	10.000,00
REALIZZAZIONE SOLUZIONE VIABILISTICA PER ACCESSO ALL' OPERA SUL RIO COSTALUNGA	10.05.2.0202	spesa	82.800,03
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE STRADA DE FACHIN	10.05.2.0202	spesa	696,00
			168.974,90

VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTI PER LA SMART CITY	9.05.2.0202	spesa	21.659,49
INTERVENTO PIANO TERRA MUNICIPIO	1.01.2.0202	spesa	185.368,72
OPERA "LE CENE"	10.05.2.0202	spesa	42.792,48
ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA DGP 563/2018	10.05.2.0202	spesa	7.105,23
SISTEMAZIONE PRIMO PIANO MUNICIPIO E SBARRIERAMENTO	1.01.2.0202	spesa	10.058,88
PROGETTAZIONE MARCIAPIEDE LA ROSSA	10.05.2.0202	spesa	4.959,74
PROGETTAZIONE PARCHEGGIO LONGIARIF	10.05.2.0202	spesa	4.798,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	9.03.2.0202	spesa	7.298,04
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	6.01.2.0202	spesa	34.482,08
SISTEMAZIONE PERCORSO ACCESSIBILE DELLA PASSEGGIATA PEGNE - GIARE	10.05.2.0202	spesa	15.073,33
LAVORI DI SOMMA URGENZA	11.02.2.0202	spesa	550.719,74
LAVORI COMPLEMENTARI RECUPERO LEGNAME VAIA	11.02.2.0202	spesa	7.930,00
ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI COMUNALI	10.05.2.0202	spesa	12.523,88
ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI BOSCHIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	9.05.2.0202	spesa	847,90
SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA	10.05.2.0202	spesa	38.807,15
ACQUEDOTTO RIO DE PENIOLA	9.04.2.0202	spesa	435.560,85
ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	1.02.2.0202	spesa	65.127,26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO FONDO ALOCHET	6.01.2.0202	spesa	14.084,59
PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO	9.01.2.0202	spesa	43.462,22
REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	9.03.2.0202	spesa	142.837,42
CONTRIBUTO STRAORDINARIO MARCIALONGA	6.01.2.0205	spesa	10.000,00
QUOTA ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI - DAL 2018	50.02.4.0403	spesa	227.411,47
RATA CAPITALE MUTUO BIM TASSO 0,00%	9.04.4.0403	spesa	13.152,46

ENTRATE UNA-TANTUM

CONTRIBUTO FONDO DI SOLIDARIETA' UNIONE EUROPEA PER RIFACIMENTO PONTI SUL RIO COSTALUNGA E LAVORI ADEGUAMENTO SEZIONE IDRAULICA	4.0200.05	entrata	470.568,42 €
FONDO PER INVESTIMENTI ART. 11 L.P. 36/93.	4.0200.01	entrata	339.908,83 €
CONTRIBUTO PROVINCIALE PAT LAVORI SOMMA URGENZA	4.0200.01	entrata	325.504,32 €
ACCERTAMENTI ICI ANNI PRECEDENTI	1.0101.08	entrata	230.262,89 €
CONTRIBUTO F.S.U.E. PER RIFACIMENTO PONTI UTILIZZO LIBERO	4.0200.05	entrata	167.100,97 €
CONTRIBUTO BIM "PIANO SCUOLA, SPORT E INVESTIMENTI CONGIUNTURA COVID19"	4.0200.01	entrata	148.947,85 €
ALTRI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA PROVINCIA	2.0101.02	entrata	111.711,01 €
TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.0101.02	entrata	109.707,99 €
CONTRIBUTO DAL FONDO DI RISERVA P.A.T. PER MUNICIPIO	4.0200.01	entrata	95.850,00 €
ENTRATE CORRENTI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3.0500.99	entrata	94.824,00 €
PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2021-2025	4.0200.01	entrata	73.982,19 €

TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	4.0100.01	entrata	70.041,66 €
TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL DE FASCIA SOMME ACCANTONATE E QUOTA AMMORTAMENTO DSICARICHE	4.0200.01	entrata	70.000,00 €
TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER FONDO STRATEGICO	4.0200.01	entrata	61.842,36 €
CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI -EROGAZIONE PAT	4.0200.01	entrata	60.000,00 €
TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO	4.0200.01	entrata	43.462,22 €
PIANO INTERVENTI 2019-2023 IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE	4.0300.10	entrata	35.023,42 €
EX FONDO INVESTIMENTI MINORI - QUOTA PARTE CAPITALE	4.0200.01	entrata	33.143,97 €
CESSIONE DI TERRENI - PERMUTE	4.0400.02	entrata	33.021,00 €
TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.0101.01	entrata	24.887,34 €
FONDO PEREQUATIVO - RICONOSCIMENTO MINOR GETTITO COSAP	2.0101.02	entrata	21.616,73 €
PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2016-2020	4.0200.01	entrata	20.027,05 €
ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	4.0400.01	entrata	20.024,00 €
CONTRIBUTO PNRR PARTE CAPITALE MIGRAZIONE AL CLOUD	4.0200.01	entrata	19.520,00 €
ACCERTAMENTI TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI	3.0200.02	entrata	16.781,98 €
CONTRIBUTO BIM "PIANO MOBILITA' ELETTRICA"	4.0200.01	entrata	7.000,00 €
ALIENAZIONE DI IMPIANTI MACCHINARI	4.0400.01	entrata	6.460,00 €
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	3.0200.02	entrata	99.000,00 €
ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE	3.0200.02	entrata	5.415,48 €
ESPROPRI DA PAT	4.0400.02	entrata	4.083,32 €
CONTRIBUTO PNRR PARTE CORRENTE MIGRAZIONE AL CLOUD	2.0101.01	entrata	3.050,00 €
ACCERTAMENTI CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	3.0200.02	entrata	2.405,55 €
ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3.0200.02	entrata	1.034,66 €
ACCERTAMENTI PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	3.0200.02	entrata	272,53 €
PROVENTI DALLA VENDITA DI LEGNAME - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	3.0100.03	entrata	300.000,00 €
CANONI, CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	3.0100.03	entrata	70.000,00 €

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENT

Esercizio finanziario 2022

Stato patrimoniale al 31/12/2022 semplificato

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 49, comma 1 della LP 15/2015 gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni con un anno di posticipo.

Il Comune di Moena, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 di data 22.04.2021, si è avvalso della facoltà, prevista dal c. 2 dell'art. 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di tenere una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020. Peraltro abrogato e sostituito dal nuovo decreto interministeriale di data 12 ottobre 2021.

Il citato decreto interministeriale di data 12.10.2021, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, prevede necessariamente che l'inventario risulti aggiornato. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la “Situazione patrimoniale semplificata” non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente.

I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti:

ABI Immobilizzazioni immateriali

ABII Immobilizzazioni materiali

ABIII Altre immobilizzazioni materiali

Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, deve essere applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011), evitando, anche attraverso l'inserimento di nuove voci, l'applicazione del criterio della prevalenza.

All'inventario aggiornato si applicano i seguenti criteri di valutazione:

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono iscritti nell'inventario ad un valore pari al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori e le spese di manutenzione straordinarie, ovvero, se il costo di acquisto non è disponibile, al valore catastale. Nella Situazione patrimoniale dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento.

Pertanto, con riferimento a ciascuno dei beni immobili compresi nell'inventario occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Sono soggetti all'ammortamento anche i beni in leasing, mentre non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione è illimitata nel tempo in quanto non soggetti a deperimento e consumo, quali i terreni, i materiali preziosi e i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 42 del 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono oggetto di ammortamento.

Se il bene è di proprietà dell'ente da un periodo superiore a quello della sua vita utile, determinata dalla tabella che segue relativa agli ammortamenti, il bene risulta interamente ammortizzato e nella

Situazione patrimoniale è valorizzato per un importo pari a 0. In tal caso, nell'inventario è possibile conservare il valore già attribuito a tale bene, e il relativo fondo ammortamento è pari a tale importo.

Applicando tale metodologia, se il bene in questione è stato oggetto di manutenzione straordinaria non ancora ammortizzata, nella Situazione patrimoniale è valorizzato per un importo pari alla manutenzione straordinaria non ammortizzata. In tal caso, nell'inventario il valore del bene comprende la spesa complessiva per manutenzione straordinaria e il relativo fondo ammortamento comprende la spesa per manutenzione straordinaria già ammortizzata.

L'inventario del Comune di Moena è stato progressivamente aggiornato sino al 31.12.2022.

Si precisa che nella Situazione patrimoniale 2022 e nei successivi stati patrimoniali dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento. Pertanto, con riferimento a ciascuno dei beni immobili compresi nell'inventario è stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Nel caso in cui non era disponibile il costo storico, il valore considerato è stato calcolato come di seguito:

- classificazione secondo normativa e codice civile in “Beni di Demanio” (modello “A”), “Patrimonio Indisponibile” (modello “B”) e “Patrimonio Disponibile” (modello “C”). Il sistema “tavolare” nella nostra Regione, prevede già una classificazione, ma che in alcuni casi non coincide con quella da Codice Civile. In ogni caso si è rispettata la classificazione dal sistema “tavolare” perché per le nostre realtà è quello il reale vincolo di destinazione dei singoli beni. Unica eccezione è quella che riguarda gli immobili non accatastati che non vengono classificati da Tavolare, vedi reti tecnologiche, strade forestali, o qualche rustico nel bosco. In questo caso se inseriti vengono classificati nel modello “B” Patrimonio Indisponibile. Per quanto riguarda la rete stradale di proprietà del comune è stata valorizzata solo quella dove era possibile ricostruire il costo di realizzo o di acquisto, per le rimanenti realtà non è stato inserito il valore;
 - valorizzazione dei beni immobili attraverso la ricostruzione del bene storico, laddove ne esista la possibilità, o l'identificazione degli interventi riconducibili allo stesso bene, nell'arco degli ultimi venti anni. Per le particelle fondiarie l'attribuzione di valore di stima prudenziale, dato che è stato confermato dai Vs uffici e che di seguito riportiamo:
 - terreni boscati – 1,00 € a metro quadrato;
 - alpe – 0,50 € a metro quadrato;
 - terreno agricolo 5,00 € a metro quadrato;
 - terreno urbano 20,00 € a metro quadrato;
 - le strade sono state inserite a valore zero, se non nei casi dove è stato possibile collegare il costo sostenuto a bilancio per la realizzazione e per la manutenzione straordinaria delle stesse negli ultimi dieci anni;
 - ammortamenti – esclusione dei beni non ammortizzabili (vedi pascoli, boschi etc) collegamento al bene delle aliquote di norma previste nella misura del 2% (due per cento) per strade e beni demaniali e nella misura del 3% (tre per cento) per gli edifici anche demaniali.
 - catalogazione dei beni in base all'art.2, comma 222 della legge 22.12.2009 nr. 191 – e predisposizione di file per il caricamento dei dati a sistema informatico “ministero del tesoro”
 - inserimento di tutti i dati a sistema informatico, con elaborazione del rendiconto generale del patrimonio.
- Infine sono state inserite le reti tecnologiche tutte inserite nella categoria “B” Patrimonio Indisponibile vista la natura dei beni, ma anche la non classificazione a Demanio come previsto dal nostro ordinamento
- Illuminazione Pubblica – valorizzati gli interventi degli ultimi sette anni
 - Fognatura - recupero interventi storici e attualizzazione del valore come da schema fornitoci

- Acquedotto - recupero interventi storici e attualizzazione del valore come da schema fornitoci

I beni librari, facenti parte della biblioteca e la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente, non sono stati iscritti nello stato patrimoniale, come previsto dal principio 6.1.2 dell'Allegato 4/3.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo di acquisto.

Il valore dei crediti è determinato dai totali dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del FCDE.

Le disponibilità liquide corrispondono a quanto risultante dai prospetti Siope alla data del 31.12.2022.

Il valore dei debiti è determinato dai totali dei residui passivi risultanti dal conto del bilancio.

I Fondi Rischi e oneri corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione accantonata (Allegato a/1) salvo FCDE (importo già detratto dai crediti) e del TFR (indicato nella voce di riferimento).

Per ultimo si evidenzia il Fondo di dotazione dell'ente che assume il ruolo di voce di chiusura del prospetto ed è determinato dall'attività di elaborazione della situazione patrimoniale e corrisponde alla somma algebrica

+ totale attivo

- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,

- valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.

Il Fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato. Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente. In tali circostanze il Consiglio e la Giunta devono valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale.

Dall'elaborazione della situazione patrimoniale del Comune di Moena, pur in maniera semplificata, si rileva che gli importi del Fondo di dotazione e il Totale del Patrimonio netto sono positivi evidenziando pertanto una situazione patrimoniale in equilibrio.

Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto.

Queste le risultanze finali dello Stato Patrimoniale, si Attivo che Passivo.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		

1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
1	Beni demaniali	4394648,01	3146608,94
1.1	Terreni	8640,00	8640,00
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	4386008,01	3137968,94
1.9	Altri beni demaniali		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	25525860,93	24349032,09
2.1	Terreni	8655739,35	8333375,79
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	15403357,66	14800465,53
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	232.691,53	226.923,37
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	122.521,58	147.809,36
2.5	Mezzi di trasporto	587.775,33	424.846,35
2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.669,24	48.251,02
2.7	Mobili e arredi	208.723,64	171.051,67
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	278.382,60	196.309,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		29920508,94	27495641,03
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	237829,36	226287,03
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	237829,36	226287,03
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00

3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	237829,36	226287,03
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30158338,30	27721928,06
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	442134,21	610685,50
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	442134,21	610685,50
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5173972,49	4376293,11
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5173972,49	4376293,11
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1542645,34	1970834,34
4	Altri Crediti	449000,25	406828,63
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	449000,25	406828,63
	Totale crediti	7607752,29	7364641,58
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1017716,44	1566209,32
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1017716,44	1566209,32
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	74049,97	73626,94
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1091766,41	1639836,26
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8699518,70	9004477,84
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38857857,00	36726405,90

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	21000558,08	21000558,08
II	Riserve	5165566,21	4624342,69
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	8254,48	6822,38
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5157311,73	3933869,27
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	395499,94	683651,04
V	<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.561.624,23	25.624.900,77
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	15000,00	29340,75
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	15.000,00	29.340,75
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	304982,75	247018,98
	TOTALE T.F.R. (C)	304.982,75	247.018,98
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	0,00	117,64
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	117,64
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	2767212,34	2295624,36
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	792714,73	1169688,52
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	562981,18	566362,97
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	4272,50	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	225461,05	603325,55
5	Altri debiti	1025472,19	509860,60

	a	tributari	247627,44	194471,06
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	61818,41	61463,18
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	716026,34	253926,36
		TOTALE DEBITI (D)	4.585.399,26	3.975.291,12
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	7390850,76	6849854,28
	1	Contributi agli investimenti	7390850,76	6849854,28
	a	da altre amministrazioni pubbliche	7390850,76	6849854,28
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.390.850,76	6.849.854,28
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.857.857,00	36.726.405,90
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
2707 2022	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	14.340,75	0,00	3.000,00	-17.340,75	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		14.340,75	0,00	3.000,00	-17.340,75	0,00
Fondo contenzioso						
2802 2022	FONDO CONTENZIOSO	15.000,00	0,00	12.192,94	-12.192,94	15.000,00
Totale Fondo contenzioso		15.000,00	0,00	12.192,94	-12.192,94	15.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
2800 2022	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1.127.907,86	0,00	75.674,59	0,00	1.203.582,45
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		1.127.907,86	0,00	75.674,59	0,00	1.203.582,45
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
2666 2022	TFR	247.018,98	0,00	60.860,00	-2.896,23	304.982,75
Totale Altri accantonamenti		247.018,98	0,00	60.860,00	-2.896,23	304.982,75
Totale		1.404.267,59	0,00	151.727,53	-32.429,92	1.523.565,20

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)."

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)

Vincoli da leggi e principi contabili

	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA CONCESSIONI EDILIZIE ANNI PRECEDENTI	3690 2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	6.822,38	6.822,38	0,00	6.822,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
141000 2022	FONDO PEREQUATIVO		entrata per contrasto diffusione COVID	321,70	321,70	0,00	321,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151000 2022	FONDO PEREQUATIVO - RICONOSCIMENTO MINOR GETTITO COSAP		Entrata per contrasto diffusione COVID	0,00	0,00	11.799,69	11.799,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
223000 2022	ASSEGNAZIONE RISORSE PER EMERGENZA COVID 19		entrata per contrasto diffusione COVID	71.740,34	38.475,61	0,00	38.475,61	0,00	-5.443,25	0,00	0,00	38.707,98
1220000 2022	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE		CONCESSIONE A EDIFICARE	0,00	0,00	169.254,48	161.000,00	0,00	0,00	0,00	8.254,48	8.254,48
1881000 2022	CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI - EROGAZIONE PAT		CONTRIBUTO STATALE	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				78.884,42	45.619,69	241.054,17	278.419,38	0,00	-5.443,25	0,00	8.254,48	46.962,46

Vincoli da trasferimenti

	Entrata per contrasto diffusione COVID: straordinari PL		Entrata per contrasto diffusione COVID: straordinari PL	706,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706,98
152000 2022	TRASFERIMENTO CORRENTE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	2152 2022	TRASFERIMENTO CORRENTE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	30.129,88	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.335,12	0,00	0,00	45.465,00
231000 2022	TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI		TRASFERIMENTO PER CENTRI ESTIVI E SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	0,00	0,00	2.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.230,00	2.230,00
232000 2022	TRASFERIMENTI CORRENTI PER RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI		Utilizzo trasferimento per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze energia elettrica e gas e spese Ordine pubblico PL	0,00	0,00	109.106,00	99.562,57	0,00	0,00	0,00	9.543,43	9.543,43
1147000 2022	CONTRIBUTO PNNR PARTE CAPITALE	3026 2022	ACQUISTO DI SOFTWARE (PNNR)	0,00	0,00	19.520,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				30.836,86	0,00	130.856,00	119.082,57	0,00	-15.335,12	0,00	11.773,43	57.945,41

Vincoli derivanti da finanziamenti



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
1250000 2022	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER FONDO STRATEGICO		opera finanziata con fondo strategico	984,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	984,39
1253000 2022	TRASFERIMENTO DA COMUN GENERAL PER PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO	3866 2022	PROGETTO RETE DELLE RISERVE VALORIZZAZIONE LAGO PASSO SAN PELLEGRINO	0,00	0,00	43.462,22	43.462,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				984,39	0,00	43.462,22	43.462,22	0,00	0,00	0,00	0,00	984,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	ENTRATE PARTE CORRENTE VINCOLATE DA POTER UTILIZZARE IN PARTE STRAORDINARIA: CAPITOLO 500 EURO 300.000,00 E CAPITOLO 475 EURO 70.000,00		ENTRATE PARTE CORRENTE VINCOLATE DA POTER UTILIZZARE IN PARTE STRAORDINARIA: CAPITOLO 500 EURO 300.000,00 E CAPITOLO 475 EURO 70.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	370.000,00
222000 2022	ASSEGNAZIONE RISORSE P.A.T. PER RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE ENTI LOCALI		RINNOVI CONTRATTUALI E PROGRESSIONI ORIZZONTALI.	0,00	0,00	58.655,44	0,00	0,00	0,00	0,00	58.655,44	58.655,44
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	428.655,44	0,00	0,00	0,00	0,00	428.655,44	428.655,44
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)

Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)

110.705,67 45.619,69 844.027,83 440.964,17 0,00 -20.778,37 0,00 448.683,35 534.547,70

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	8.254,48	46.962,46
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	11.773,43	57.945,41
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	984,39
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	428.655,44	428.655,44
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	448.683,35	534.547,70

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Destinato ad investimenti

	CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA ANNI PRECEDENTI CONFLUENTI IN AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA ANNI PRECEDENTI CONFLUENTI IN AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI SPESE CC ANNO 2022	3690 2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	16.955,51	0,00	16.955,51	0,00	0,00	0,00
1016000 2022	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO		UTILIZZO ENTRATA DA ALIENAZIONE MEZZI	0,00	20.024,00	20.024,00	0,00	0,00	0,00
1018000 2022	ALIENAZIONE DI IMPIANTI MACCHINARI		UTILIZZO ALIENAZIONE IMPIANTI	0,00	6.460,00	6.460,00	0,00	0,00	0,00
1020000 2022	CESSIONE DI TERRENI - PERMUTE	3119 2022	ACQUISTO DI TERRENI - PERMUTE	0,00	24.078,00	13.953,00	0,00	0,00	10.125,00
1021000 2022	ESPROPRI DA PAT	3119 2022	ACQUISTO DI TERRENI - PERMUTE	0,00	4.083,32	4.083,32	0,00	0,00	0,00
1149000 2022	CONTRIBUTO F.S.U.E. PER RIFACIMENTO PONTI UTILIZZO LIBERO		UTILIZZO LIBERO CONTRIBUTO PONTI	0,00	201.548,89	201.548,89	0,00	0,00	0,00
1200000 2022	RIPARTO DEI SOVRACANONI DAL CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL B.I.M. DEL PIAVE		UTILIZZO CONTRIBUTO PIAVE	0,00	26.755,00	26.755,00	0,00	0,00	0,00
1217000 2022	CONTRIBUTO BIM "PIANO MOBILITA' ELETTRICA"	3131 2022	SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
1221000 2022	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA		UTILIZZO CANONI AGGIUNTIVI PER SPESE INVESTIMENTO 2022	0,00	315.526,44	315.526,44	0,00	0,00	0,00
1222000 2022	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	70.041,66	64.213,59	0,00	0,00	5.828,07
1420000 2022	FONDO PER INVESTIMENTI ART. 11 L.P. 36/93.		UTILIZZO F.DO INVETSIMENTO PER SPESE IN CC ANNO 2022	0,00	418.898,20	418.898,20	0,00	0,00	0,00
1995000 2022	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE 2021-2025	3690 2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURE E CUBETTATURE	0,00	73.982,19	73.982,19	0,00	0,00	0,00
Totale Destinato ad investimenti				16.955,51	1.168.397,70	1.169.400,14	0,00	0,00	15.953,07



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

COMUNE DI MOENA

Esercizio: 2022 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 (1)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (2)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti(3) o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ 2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Totale				16.955,51	1.168.397,70	1.169.400,14	0,00	0,00	15.953,07

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	15.953,07

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).